

**DETERMINAZIONE n. 104**

OGGETTO: Proposta di adozione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Premesso che:

- secondo la normativa vigente in materia, ed in particolare ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, le Istituzioni scolastiche e formative redigono il bilancio di previsione finanziario entro il 31.12.2022.

- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio deve essere predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 ed è composto:

1. dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio;
2. dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;
3. dai relativi riepiloghi delle entrate e delle spese per titoli e delle spese per missioni e programmi;
4. dal quadro generale riassuntivo;
5. dal prospetto degli equilibri di bilancio.

- al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 sono allegati i seguenti documenti:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione integrato dall'allegato a/2;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e il prospetto utilizzo fondi vincolati;
5. la relazione del revisore dei conti.

- nella gestione dei documenti contabili e delle procedure amministrativo-contabili, le istituzioni scolastiche e formative sono tenute ad applicare a partire dall'esercizio 2018 – ed in quanto compatibili con il D. Lgs. 118/2011 – la Legge Provinciale di contabilità 14 settembre 1979 n. 7 ed il suo regolamento attuativo di cui al D.P.G.P. 29 settembre 2005 n. 18-48/Leg., come modificati ai fini dell'attuazione delle norme in materia di armonizzazione contabile e le disposizioni di cui al Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali approvato con il D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg., in attesa che quest'ultimo venga modificato ed allineato alla normativa statale in materia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

VISTO l'art. 26 della LP 7 agosto 2006, n. 5 , comma 1, che recita: “la gestione finanziaria e patrimoniale delle Istituzioni scolastiche è soggetta al riscontro del revisore dei conti, che esamina il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e compie, anche ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il riscontro della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale, il revisore ha il diritto di accesso agli atti e documenti delle istituzioni e può compiere tutte le verifiche ritenute opportune sull'andamento della gestione”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per la parte non in contrasto con la normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011);

VISTA la nota del Servizio Istruzione prot. n. 873910 del 21 novembre 2024 avente come oggetto



“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

VISTA la nota prot. n. 913486 del 05 dicembre 2024 con cui il Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema ha comunicato l'assegnazione dei finanziamenti per l'esercizio finanziario 2025;

VISTE le variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio 2024;

DETERMINA

a) per le motivazioni espresse in premessa, di sottoporre al Consiglio dell'Istituzione scolastica la proposta di bilancio di previsione finanziario 2025/2027, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011, è composto da:

1. dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio;
2. dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;
3. dai relativi riepiloghi delle entrate e delle spese per titoli e delle spese per missioni e programmi;
4. dal quadro generale riassuntivo;
5. dal prospetto degli equilibri di bilancio.

b) al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 sono allegati i seguenti documenti:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione integrato dall'allegato a/2;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e il prospetto utilizzo fondi vincolati;
5. la relazione del revisore dei conti;
6. di accertare e impegnare gli importi previsti nei rispettivi capitoli in partita di giro e indicati nella nota integrativa.

c) di stabilire che il totale delle entrate e delle spese sono determinati in € 947.546,12 per l'esercizio finanziario 2025 e € 560.498,96 per gli esercizi finanziari 2026 e 2027;

d) di stabilire che, limitatamente all'esercizio finanziario 2025, la previsione di cassa ammonta ad € 926.161,03 per le entrate e per le spese;

e) di accertare e impegnare gli importi previsti nei rispettivi capitoli in partita di giro e indicati nella nota integrativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vito Rovigo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).